



SCUOLA
DELL'INFANZIA

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	23
minorati vista	2
minorati udito	
Psicofisici	13
disturbi evolutivi specifici	2
DSA	58
ADHD/DOP	10
Borderline cognitivo	
Altro	7
Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	2
Disagio comportamentale/relazionale	4
Altro	7
Totali	105
% su popolazione scolastica	14,32%
N° PEI redatti dai GLHO	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	74
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:		
Altro:		

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	no
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro:	

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		x			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola elabora, inserendola nel POF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico definendo ruoli di riferimento interna ed esterna. Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, invitandola a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali) e coinvolgendola nell'elaborazione del progetto educativo che intende attuare.

L'organizzazione generale del servizio inclusione vede coinvolte le seguenti figure.

Il **Dirigente Scolastico** è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine: assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno; formula la richiesta dell'organico di sostegno, gestisce le risorse umane e strumentali, convoca e presiede il GLI; viene informato costantemente dal referente per l'inclusione rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES; viene informato dal Coordinatore di Classe rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti; informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni, individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi; distribuzione delle ore nelle relative aree e utilizzo delle compresenze tra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; definisce le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni con BES in continuità con i vari gradi di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo e di secondo grado); predispone una proposta di calendario delle attività dei Consigli di Classe per la redazione dei PEI e dei PDP;

A causa della chiusura delle scuole per l'emergenza Covid-19 è stata introdotta come modalità di lavoro la DAD (didattica a distanza).

In questi mesi si sono attivate diversificate modalità di realizzazione delle prassi inclusive nel tentativo di personalizzare il più possibile il percorso scolastico attraverso la relazione educativa e la didattica.

La maggior parte degli alunni con Bes hanno frequentato in presenza.

A seconda dei gradi scolastici si sono attuate ridistribuzioni e ottimizzazioni di orari e risorse per favorire l'attuazione della Didattica a Distanza.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (in sigla GLI),

Svolge le seguenti funzioni: rilevazione alunni con BES: analizza la situazione complessiva; propone e inserisce nella programmazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) iniziative di promozione dell'integrazione scolastica degli alunni con BES; raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere organizza la gestione e il reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione), con proposte d'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici per gli alunni con BES o per i docenti che se ne occupano, compatibilmente con le esigenze di bilancio; promuove il confronto, la consulenza e il supporto ai docenti sulle strategie metodologiche e didattiche inclusive e di gestione delle classi, formulando proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale; rileva, monitora e valuta il livello di inclusività d'Istituto, documentando gli interventi didattico-educativi personalizzati posti in essere; elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno) per il quale, al termine dell'anno scolastico, il Collegio procede alla verifica dei risultati raggiunti.

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it

Il **Collegio dei Docenti** approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore l'inclusione presentate da docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'istituto; il collegio docenti è il responsabile ultimo nella scelta delle pratiche educative da mettere in atto.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ci si prefigge di promuovere modalità di formazione che prevedano la partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche ed educative orientate all'integrazione efficaci nel contesto del fare scuola quotidiano.

La psicopedagogista raccoglie le istanze del gruppo Gli e individua proposte formative.

La dirigenza si impegna a favorire e garantire le condizioni di accesso a questi corsi e a produrre una relativa attestazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza, come si segnala nel Pof.

In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

Agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare.

Nei PEI e nei PDP vengono specificate le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I consigli di classe ed ogni insegnante curricolare in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, ove presente, metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, una osservazione iniziale attenta che consenta di individuare elementi utili per definire e redigere il percorso didattico inclusivo di ogni alunno BES

La figura dell'insegnante di sostegno (sostegno alla classe) e il consiglio di classe/collegio docenti attivano alcune modalità di lavoro:

attività laboratoriali

attività trasversali su più classi (con obiettivi formativi e non strettamente didattici)

potenziamento individualizzato

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Se si fruisce di servizi esterni, i fruitori non sono solo gli insegnanti di sostegno, ma anche i coordinatori di classe e le famiglie.

Interfacciarsi con i responsabili che gestiscono le attività pomeridiane extrascolastiche per avere uno sguardo in più e per creare occasioni di inclusività.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'organizzazione delle attività educative è progettata dagli insegnanti e condivisa in consiglio di classe o attività di team. La progettazione tiene conto delle informazioni date dalla famiglia e viene condivisa con essa nella fase di realizzazione e di feedback. Negli anni il punto di forza è stato rappresentato da una comunicazione chiara, efficace e reale. Per il futuro è auspicabile una maggior collaborazione con le realtà territoriali.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

la condivisione delle scelte effettuate anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti; costante confronto con

il coordinatore di classe per ogni situazione/ problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico; partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con la équipe multidisciplinare della ASL, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: rispondere ai bisogni individuali monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni; monitorare l'intero percorso; favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Nell'elaborare un curriculum personalizzato, il più possibile mirato all'integrazione, vengono tenute in conto tutte le indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni.

Le prassi inclusive prevedono, a seconda dell'età, della classe e dei bisogni, strutturazioni spaziali e temporali che favoriscono per tutti gli alunni il percorso di apprendimento e di crescita personale.

Sono stati effettuati in tutti i gradi di scuola percorsi laboratoriali ed esperienziali rivolti a tutto il gruppo classe ma con attenzione alla modalità inclusiva della specifica proposta.

I progetti di alternanza scuola-lavoro alla secondaria di secondo grado hanno previsto percorsi individualizzati per gli alunni con disabilità.

Al termine dei percorsi viene data visibilità del lavoro svolto attraverso forme espositive che prevedono il coinvolgimento delle famiglie e di alcune agenzie presenti sul territorio.

Valorizzazione delle risorse esistenti

All'interno dell'istituto è favorita la conoscenza delle rispettive competenze e risorse del personale scolastico, cosicché di fronte ad ogni necessità si possa collaborare in modo efficace e mirato. Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. L'Istituto si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari, forti della loro esperienza pluriennale e, in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito delle disabilità e dei DSA.

Si è rilevata l'importanza di rendere chiaramente descritti i progetti svolti così da aiutare la consapevolezza del docente e migliorare l'efficienza dell'intervento.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Durante l'anno sono stati attivati, oltre a quelli previsti da inizio anno, progetti di tutoraggio, italiano L2, recupero e potenziamento nei diversi gradi, investendo su risorse interne all'Istituto.

Si rileva l'esigenza di: spazi e strumenti dedicati ad una didattica individualizzata, di recupero e/o approfondimento, oltre a quelli già presenti; maggior interazione con gli enti territoriali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola mette in atto varie attività per la continuità tra i vari ordini di scuola, in generale per ogni alunno compila una scheda di presentazione, svolge delle riunioni con i docenti coinvolti e organizza attività di accoglienza espressamente pensate per gli alunni. Tali attività vengono particolarmente curate e mirate per gli alunni con problematiche specifiche.

Gli alunni delle classi di fine ciclo partecipano a momenti di lavoro con alunni e insegnanti delle classi iniziali del successivo ordine. Si realizzano anche interventi di alunni e insegnanti negli ordini precedenti come occasione d'incontro e approfondimento. Al termine della secondaria di primo e secondo grado è attentamente curato un percorso di orientamento. Gli insegnanti degli ordini contigui condividono informazioni didattico-educative sugli alunni.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30/06/2021
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2021



SCUOLA
DELL'INFANZIA

Istituto Paritario
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250
Fax 035-231.471
segreteria@imiberg.it
www.imiberg.it